

Scheda A.7 – VENDITA DI COSE ANTICHE E/O USATE

UFFICIO COMUNALE COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Servizio Commercio al Dettaglio.

Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Marino - 081.7953404.

Gli Uffici sono aperti al pubblico il lunedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

ADEMPIMENTI

I soggetti, già titolari di autorizzazione amministrativa o comunicazione di vicinato, che intendono esercitare la vendita di cose antiche e/o usate, prevista dall'art. 126 del TULPS, sono tenuti a presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), avente efficacia immediata.

Gli esercenti hanno l'obbligo di tenere un registro delle operazioni giornaliere ai sensi dell'art. 128 del citato TULPS., che deve essere consegnato al Servizio Commercio al Dettaglio, per la vidimazione, prima dell'avvio dell'attività.

Documentazione da presentare

A corredo della Segnalazione predisposta, in duplice esemplare, sull'apposito modello, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia titolo abilitante;
- 2) Copia documento di riconoscimento;
- 3) Eventuale delega con fotocopia del documento di riconoscimento del delegato.

SCADENZE/RINNOVI

Non sono previsti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa nazionale

R.D. 18 giugno 1931, n. 773. Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114. Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59.

D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

Legge 30 luglio 2010 n. 122. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica.

Normativa regionale

L.R. 7 gennaio 2000, n. 1, Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale.

Regolamenti e disposizioni comunali

Piano delle Attività Commerciali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46/2001.

NUMERO MEDIO ANNUO DI PRATICHE TRATTATE

Circa 115